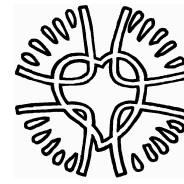


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 17.02 AL 24.02

Sabato 16	Ore 18.30	def.ti Vittoria; Panetta Maria; Volpe Emilio; Ronchi Luigi; Morandin Emilio.
Domenica 17 <i>I Quaresima</i>	Ore 9.00	def.ti Micheli Benedetta ed Erino; Piz Clara.
	Ore 11.00	def.ti Mariot Mario; Francesco; Mencattini Rosalba e Maurizio.
Lunedì 18	Ore 18.30	def.ti Vidotto Lino; Formiconi Massimo e Gino.
Martedì 19	Ore 18.30	def.ta Lella
Mercoledì 20	Ore 18.30	def.ti fam. Desimoi e Carlin; Tommaso.
Giovedì 21	Ore 18.30	
Venerdì 22 <i>Cattedra di S. Pietro</i>	Ore 18.30	def.to Biffanti Dino.
Sabato 23	Ore 18.30	def.ti fam. Capeller Giovanni e Schiavinato; Scomparin Elia e Rossetto Ilario.
Domenica 24 <i>II Quaresima</i>	Ore 9.00	def.ti Furlanetto Emilio e Concetta.
	Ore 11.00	def.to Bigotto Roberto.



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesiv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it



I Domenica di Quaresima ANNO C 17 febbraio 2013

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame.

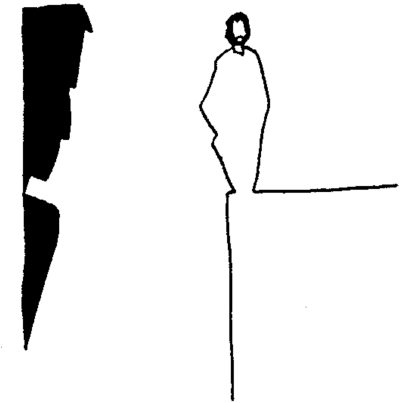
Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto,

gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



DALLA FIDUCIA IN DIO LA VERA FORZA

P. ERMES RONCHI

Le tre tentazioni di Gesù nel deserto, sono le tentazioni dell'uomo di sempre. «Le grandi tentazioni non sono quelle di cui è preoccupato un certo cristianesimo moralistico, non sono quelle, ad esempio, che riguardano il comportamento sessuale, ma quelle che vanno a demolire la fede» (O. Clément). C'è un crescendo nelle tre prove: vanno da me, agli altri, a Dio. La prima tentazione: pietre o pane? Una piccola alternativa che Gesù apre, spalanca. Né di pietre né di solo pane vive l'uomo. Siamo fatti per cose più grandi; il pane è buono, è nel Padre Nostro, è indispensabile, ma più importanti ancora sono altre cose: le creature, gli affetti, le relazioni. È l'invito a non accontentarsi, a non ridurre i nostri sogni a denaro.

Non di solo pane vive l'uomo!

Il pane è buono, il pane dà vita, ma più vita viene dalla Parola di Dio. Poi il tentatore alza la posta. Da me agli altri: io so come conquistare il potere! Tu ascoltami e ti darò il potere su tutto... È come se il diavolo dicesse a Gesù: Vuoi cambiare il mondo? Allora usa il potere, la forza, occupa i posti chiave. Vuoi salvare il mondo con niente, con l'amore, addirittura con la croce? Sei un illuso! Cosa se ne fa il mondo di un crocifisso in più? Vuoi avere gli uomini dalla tua parte? Assicurali pane, autorità, spettacolo, allora ti seguiranno! Ma Gesù vuole liberare, non impossessarsi dell'uomo, lui sa che il potere non ha mai liberato nessuno. Il male del mondo non sarà vinto da altro male, ma per una insurrezione dei cuori buoni e giusti.

Il diavolo chiede ubbidienza e offre potere. Fa un commercio, un mercato con l'uomo. Esattamente il contrario di come agisce Dio, che non fa mercato dei suoi doni, ma offre per primo, dà in perdita, senza niente in cambio...

L'ultimo gradino è una sfida aperta a Dio, demolisce la fede facendone l'imitazione: «Chiedi a Dio un miracolo». E ciò che sembra essere il massimo della fede, ne è invece la caricatura: non fiducia in Dio ma ricerca del proprio vantaggio, non amore di Dio ma amore di sé, fino alla sfida.

Buttati verranno gli angeli.

Gesù risponde «no»: «Io so che Dio è presente, ma a modo suo, non a

modo mio. Dio è già in me forza della mia forza». E gli angeli mi sono attorno con occhi di luce. Dio è presente, è vicino, intreccia il suo respiro con il mio. Forse non risponde a tutto ciò che io chiedo, eppure avrò tutto ciò che mi serve. Interviene, ma non con un volo di angeli, bensì con tanta forza quanta ne basta al primo passo.

AVVISI PARROCCHIALI

Nel tavolino in fondo alla Chiesa si possono prendere i sussidi di Quaresima utili per la preghiera personale. L'offerta è libera.

Lunedì 18, Martedì 19, Mercoledì 20 presso la Chiesa di Sant'Agnes 3 sere di spiritualità per adulti della collaborazione cittadina. Desidero che in queste sere non ci siano altre riunioni in parrocchia in maniera tale da favorire la partecipazione dei vari gruppi e di quante più persone possibile.

Giovedì 21: Quarto incontro della Scuola di Sociopolitica di Sant'Agnes tema: **“Memoria e speranza nel tempo della crisi. Il Signore sostiene il suo popolo”**. Relatore don Firmino Bianchin. Alle ore 20.45 presso l'Istituto Pio X. Altro appuntamento a carattere spirituale.

Venerdì 22: Giornata del Ricordo dei gruppi Scout (Thinking Day). Incontro a Paderno di Ponzano alle ore 20.15 presso la sala polifunzionale parrocchiale.

Domenica 24: *Il Domenica di Quaresima.* Terzo ed ultimo incontro formativo per i genitori dei bambini del Catechismo che prevede la partecipazione alla Messa delle ore 11.00, il pranzo e la proposta formativa (dalle ore 14.00) presso la Casa della Comunità. Ricordarsi di dare l'adesione.

L'Art. 48 della Costituzione Italiana così recita:

“Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico”.